metro

HALLOWEEN DIETRO IL TRUCCO DA PAURA RISCHI REALI

metrotoday

PER L'EREDITÀ

UCCIDE IL CUGINO DISABILE CON UN BOMBOLONE ALLA CREMA: LA VITTIMA SOFFRIVA DI DISFAGIA CHE RENDE PERICOLOSA LA DEGLUTIZIONE

COLUMBUS ASSICURAZIONI

FLORIDA

Si tuffa e muore per un gabbiano

È morto annegato dopo essersi tuffato in mare per soccorrere un gabbiano rimasto impigliato in una lenza da pesca.

BOLZANO

Riemerge birra dal ghiaccio

Un fusto del peso di circa 40 chilogrammi è stato recuperato dopo essere rimasto per oltre cinquant'anni in un crepaccio.

ANNO VI | SABATO 31 OTTOBRE 2026 | GIORNALE NAZIONALE MULTIMEDIALE DI ATTUALITÀ E INFORMAZIONE QUOTIDIANA | NAZIONALE | EURO ~~0,50~~

IMPENNATA DEI PREZZI

INFLAZIONE ALLE STELLE

L'INFLAZIONE ITALIANA TORNA A CORRERE E RAGGIUNGE IL 5,4%, IL LIVELLO PIÙ ALTO DALL'AGOSTO 2023. ESPLODONO I PREZZI DELL'ENERGIA, RINCARANO ALIMENTARI E TRASPORTI, MENTRE GLI STIPENDI NON RIESCONO A TENERE IL PASSO CON IL COSTO DELLA VITA. UNA NUOVA EMERGENZA ECONOMICA MINACCIA IL POTERE D'ACQUISTO DELLE FAMIGLIE E METTE SOTTO PRESSIONE CONSUMI E CRESCITA

U2 IN CONCERTO

IL NUOVO TOUR RIPORTA LA BAND NEGLI STADI ITALIANI: IL RITORNO DI BONO CHE ILLUMINA SAN SIRO DUE NOTTI A MILANO IL 5 E 6 LUGLIO 2027

UN LOOK DA PRINCIPESSA

ACADEMY MUSEUM GALA 2026: TAYLOR SWIFT CON UN ABITO DIOR AZZURRO GHIACCIO FIRMATO JONATHAN ANDERSON

La NASA riapre la corsa alla Luna tra SpaceX e Blue Origin: già nel 2028, contano la sicurezza, le prove e non i miliardari

Artemis, la Luna non è il feudo di Musk e di Bezos

LUPUS SCAENICUS

La Luna non è una dependance dei miliardari della Silicon Valley. E la NASA, sembra ricordarsene. Dopo anni di attesa, l'agenzia americana rimette in competizione i progetti di Elon Musk e Jeff Bezos per il primo ritorno umano sulla superficie lunare del programma Artemis, previsto nel 2028. Non è una guerra di slogan: è una prova di ingegneria, affidabilità e capacità di rispettare scadenze senza trasformare gli astronauti in cavie del marketing spaziale. I contratti esistono, gli investimenti pure, ma nessun posto sul suolo lunare è ormai riservato per diritto acquisito. La NASA ha già precisato che sceglierà in base alla preparazione effettiva dei sistemi. E questo, in un settore abituato a celebrare rendering e promesse come fossero già conquiste, è un salutare ritorno alla realtà. SpaceX propone una soluzione che richiede trasferimenti di propellente nello spazio; Blue Origin punta su un'architettura alternativa, con stadi di trasferimento e senza rifornimento in orbita per questa missione. Entrambe devono ancora dimostrare quanto conta davvero: il funzionamento sicuro prima di portare esseri umani sulla Luna. Nel 2027 Artemis III servirà a sperimentare in orbita terrestre le operazioni di incontro e aggancio, mentre Artemis IV resta l'obiettivo dell'allunaggio. La competizione può accelerare lo sviluppo, ma non deve diventare una gara a tagliare verifiche, controlli e margini di sicurezza. Dietro la retorica della nuova conquista spaziale si nasconde una scelta politica: quanto potere pubblico consegnare a gruppi privati guidati da personalità enormemente influenti? Il problema non è che le aziende guadagnino innovando; è confondere il prestigio dei loro proprietari con una garanzia tecnica. Il denaro compra laboratori, non l'immunità agli errori. La NASA ha ora un dovere semplice ma severo: premiare chi dimostra, non chi promette di più. La Luna non aspetta applausi, e gli astronauti non possono pagare il prezzo di una rivalità tra imperi economici.